

**CUNEO. CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, ORTOPEDIA E OSTETRICIA**

# Quattro nuovi primari al "S. Croce"

## Sindacati dei medici «Peccato non averli tutti individuati nell'Azienda»

La direzione generale dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo ha provveduto nei giorni scorsi alla nomina di quattro primari per le strutture complesse di Chirurgia maxillo facciale, Neuropsichiatria infantile, Ortopedia e traumatologia e Ostetricia e ginecologia. Alla

Chirurgia maxillo facciale, fra le sette candidature presentate, è stata scelta quella di Marco Bernardi, 49 anni, torinese, già responsabile facente funzioni della struttura del S. Croce. Anche per la Neuropsichiatria infantile è stato nominato un «interno», la dottoressa Eleonora Briatore, 43 anni, di Cuneo, anche lei con l'incarico di responsabile facente funzioni della struttura da più di un anno.

Fra le tredici domande pervenute per il posto di primario di Ortopedia e traumatologia, è stato scelto Lucio Piovani, 43 anni, di Saronno, proveniente dal Policlinico S. Matteo di Pavia.

Ad ostetricia e ginecologia è stato invece nominato, fra le 11 domande pervenute, Eugenio Oreste Volpi, 53 anni, torinese, proveniente dal presidio ospedaliero «S. Andrea» di La Spezia dove dirigeva il Dipartimento materno-infantile. La nomina di due medici esterni non ha mancato di suscitare la reazione dei sindacati Anaa, Cimo-Asmd, Aaroi-Emac e Fp Cgil medici, che «appreso delle nomine dei 4 responsabili di Struttura Complessa, vacanti da più di un anno, hanno espresso soddisfazione per la promessa fatta e mantenuta dal direttore generale Giovanna Baraldi. Esprimono

altresì il proprio rammarico per il fatto che tra le fila dei professionisti operanti nell'Azienda stessa non sia stato possibile individuare più di due medici che rispondessero al profilo tracciato per questi incarichi direzionali». «Non vorremmo - prosegue il comunicato - che ai medici del S. Croce fosse riconosciuto un ottimo livello di professionalità ma nessuna capacità direzionale. Prosegue così una tradizione che vede in poche occasioni riconosciute le capacità dei medici che hanno operato per anni all'interno della stessa Azienda e che hanno profonde radici professionali e sociali nella città di Cuneo. Le organizzazioni sindacali mediche porgono fin d'ora un caloroso benvenuto ai due nuovi venuti dell'Azienda e augurano buon lavoro a tutti i quattro nuovi direttori di Struttura complessa». [C. P.]



Il Pronto soccorso a Cuneo

